

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00144434
ESC - Ente schedatore	S75
ECP - Ente competente	S75

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	bene individuo
----------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa
OGTN - Denominazione	casa del XVI sec.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Treviso
PVCL - Località	Treviso
PVCI - Indirizzo	Piazza San Francesco, 10
PVCV - Altre vie di comunicazione	Angolo su Via Campana n. 22

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Treviso
CSTA	capoluogo municipale

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Treviso
CTSF - Foglio/Data	28/ 2021
CTSN - Particelle	236

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.247460
GPDPY - Coordinata Y	45.667874
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2021
GPBO - Note	https://www.google.com/maps/
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	casa del XVI sec
ATBM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	Viste le dimensioni del fronte, la planimetria del lotto, la presenza di barbacani e l'epoca dei fabbricati contermini si è indotti a pensare che questo edificio sia databile al XV sec. Le tracce di archi gotici sul fronte del fiume Cagnan, come testimonia anche il Catasto Napoleonico attestano la presenza di portici affacciantisi sull'acqua.
RENF - Fonte	Bibliografiche
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELV - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	L'intonacatura degli affreschi risale a un lavoro di risistemazione precedente gli anni '40. I restauri piu' recenti sono stati effettuati nel 1993 - 1994
RENF - Fonte	Bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELW - Validità	ca
RELI - Data	1940/00/00
RELX - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE VW - Validità	ca
REVI - Data	1994/00/00
RE VX - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
REN S - Notizia sintetica	Costruzione
	<p>L'edificio, destinato a residenza privata, si trova al civico N°10 di Piazza S.Francesco, ed è catastalmente censito al Catasto di Treviso, foglio Ex 3 sez. E - ora 28 - mappale n° 236 e 780. Esso si colloca inoltre all'angolo con via Campana, dove aveva un secondo ingresso del negozio al piano terra. Il fronte su Piazza S.Francesco volge ad Est, quello su via Campana a Nord, mentre a Sud si trova in adiacenza con il mappale n° 237, al quale va in aderenza. Il prospetto che maggiormente lo caratterizza è quello fronte Cagnan, ossia quello rivolto ad Ovest. Esso infatti dichiara apertamente l'antichità delle due costruzioni da cui è composto il complesso, che, a causa degli inoculati rimaneggiamenti, potrebbero apparire di poco conto. I due fabbricati verranno trattati separatamente. Il primo fabbricato, corrispondente al mappale 236, è composto di quattro piani: terra, mezzanino, primo e secondo, ed affonda la sua struttura nell'acqua, che parte appartiene al Cagnan e parte ad un ramo del Botteniga. I vari piani presentano un'organizzazione delle aperture rigorosa, esse sono sempre tre: una portafinestra che dà su un piccolo balconcino (in pietra d'Istria sorretto da mensoloni) e due finestre (sempre con davanzali in pietra); cambia invece la dimensione delle finestre che sono quasi quadrate al mezzanino, rettangolari e molto allungate in corrispondenza del piano nobile dove si chiudono con archetto a tutto sesto, e di dimensione più regolare al secondo. Le finestre con arco a tutto sesto non sembrano però frutto di un restauro d'epoca classica, quanto piuttosto frutto di un rimaneggiamento in stile eseguito nel dopoguerra; alcune riportano evidenziato il riquadro rettangolare del foro originario. Le tre aperture del piano terra, che illuminano le cantine, sono state spostate per esigenze funzionali, e quindi non corrispondono alle altre. Su questo lato di entrambe gli edifici sono state rinvenute parti degli intonaci originari. Si notano aree della superficie muraria trattate ad intonachino con finto paramento murario a mattoncini rosa-rossi, con motivo a tappezzeria a finte losanghe, tipica decorazione d'epoca gotica. Del resto la zona in cui sorge l'edificio, compresa tra le isole della pescheria, via Palestro, la Chiesa monumentale di S.Francesco, via S.Agostino - antica via Ungaresca - è una delle più antiche della città di Treviso (Basti pensare che l'</p>

RENN - Notizia

adiacente - 30 metri non di più - Chiesa di S.Francesco affonda le sue radici all'anno 1230 ca.). Il fronte Nord, forse il meno interessante, passa inosservato, ospitando delle aperture di servizio e, al piano terra, le vetrine di un negozio. Il lato Est del mappale n° 236, fronte piazza, ripete l'ordine della facciata opposta per quel che riguarda la gerarchia delle finestre ai vari piani. Anche su questo lato si trovano delle vetrine al piano terra; il paramento murario in questo lato non era integro, per cui adesso è stato reintonacato con marmorino. L'ultima apertura verso l'angolo Nord-Est è una porta che si apre su un piccolo balcone con parapetto in ferro, di diverso disegno tra il primo ed il secondo piano. Il piano terra, che ospita in parte delle cantinette ed in parte un negozio, si trova ad un livello leggermente inferiore a quello della strada. Il vano scale, addossato tutto a Sud rientra nel catastale n° 780: il complesso quindi è stato modificato pesantemente per quanto attiene l'interno. In effetti non vi è traccia dei lotti gotici, ossia delle cellule originarie che vi si dovrebbero trovare, similmente a molte delle case adiacenti, organizzate con muri di spina in direzione Est-Ovest. Questo è dunque un nuovo vano scale, cui si accede dal mapp. 780 che dall'esterno sembra un altro edificio. Gli alloggi sono organizzati intorno ad un lungo corridoio, sempre orientato in direzione Nord-Sud, ai lati del quale si trovano le varie stanze. Gli appartamenti corrispondenti al mapp. n° 236 sono i più grandi. Nel sottotetto trovano posto dei piccoli ripostigli. Il coperto è a due falde ed il colmo è orientato in senso Nord-Sud, parallelo al corso del fiume; al di sopra di esso si trova un'altana, rifatta da poco su modello della precedente e vi si accede uscendo dal sottotetto del mapp. 780. Osservando lo sporto si vedono le travi in legno che lo reggono. Attualmente l'edificio non porta scuri in legno bensì tapparelle, probabilmente introdotte nel dopoguerra. Notizie Storiche Le tracce di archi gotici presenti nella facciata Ovest fronte Botteniga, emerse chiaramente durante i restauri degli anni '90 sono le tracce dell'antico portico fronte fiume, che esisteva con buona probabilità sin dalla nascita di questo edificio. Come chiaramente testimoniato del Catasto Napoleonico, su questo lato del fiume si affacciava una lunghissima serie di archi e quindi di portici, appartenenti a tutte le case che prospettavano il fiume. Alcuni edifici adiacenti a quello preso in esame portano tracce di archi a tutto sesto, (più consoni all'epoca in cui venne redatto il Catasto) ma la presenza di queste tracce ci fa capire come l'impianto del porticato continuo (tipo Buranelli - poco distante -) avesse origini molti più antiche. Non si può dire con certezza se si potesse passeggiare come nel caso del sottoportico dei Buranelli dall'inizio alla fine, ma dallo stesso Catasto emerge che questo fabbricato, d'angolo vicino al ponte, aveva la possibilità di comunicare direttamente con lo stesso. I restauri più recenti risalgono al 1993-94. L'edificio ebbe qualche problema alle fondazioni per delle pesanti infiltrazione d'acqua negli anni '50, poi risolti. L'intonacatura che coprì gli affreschi originari probabilmente risaliva ad un lavoro di risistemazione degli anni '40. Il Coletti portava la notizia di un affresco raffigurante una "Madonna in trono tra l'Arcangelo Raffaele con Tobiole e S.Francesco", datato alla seconda metà del XVI secolo; attualmente scomparso.

RENF - Fonte

Relazione storico artistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XVI

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli continui

SIIN - Numero di piani +4

SIIP - Tipo di piani p. t.

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIP - Tipo di piani p. 1

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIP - Tipo di piani p. 2

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIP - Tipo di piani p. 3

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

L'edificio fa parte di un unico complesso insieme al mappale adiacente (780). Da esso si distingue per le caratteristiche nelle facciate e per la storia della sua costruzione. Il prospetto est dell'edificio è caratterizzato da barbacani retti da mensole in pietra d'Istria, che insieme alla planimetria a lotto gotico attestano la vetustà dell'intero corpo di fabbrica. Il rimaneggiamento degli esterni infatti non rende più leggibile l'apparato gotico originario. Il vano scale di cui usufruiscono gli appartamenti è contenuto nel lotto adiacente, al mapp. 780. Lo sventramento attuato su entrambi i fabbricati ha fatto perdere le tracce delle cellule gotiche originarie, a causa dell'abbattimento dei muri di spina. Gli alloggi sono organizzati lungo il corridoio, e nel mappale 236 sono di maggiori dimensioni. Nel sottotetto sono ricavati piccoli ripostigli. Il coperto è a falde ed il colmo è orientato in senso N/S.

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione prospetto Ovest

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo davanzale

DECM - Materiali pietra d'Istria

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione prospetto Ovest

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo fregio

DECQ - Qualificazione del tipo a motivi geometrici

DECM - Materiali intonaco

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte esterni

STCC - Stato di conservazione ottimo

STCO - Indicazioni specifiche	Gli interni dell'edificio hanno subito completo sventramento.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	p.t.
USAD - Uso	negozio
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	piani superiori
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	1926/02/06
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	NR
FTAD - Data	0000
FTAC - Collocazione	SABAP VE MET
FTAN - Codice identificativo	00144434_foto01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pellizzer, Elena
FTAD - Data	2021/11/20
FTAC - Collocazione	SABAP VE MET
FTAN - Codice identificativo	00144434_foto02
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pellizzer, Elena
FTAD - Data	2021/11/20
FTAC - Collocazione	SABAP VE MET
FTAN - Codice identificativo	00144434_foto03
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

FTAA - Autore	NR
FTAD - Data	0000
FTAC - Collocazione	SABAP VE MET
FTAN - Codice identificativo	47710
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	NR
FTAD - Data	0000
FTAC - Collocazione	SABAP VE MET
FTAN - Codice identificativo	8914
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	00144434_sc01
DRAD - Data	0000
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	00144434_sc02
DRAD - Data	2021
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1926/02/06
FNTN - Nome archivio	SABAP VE MET
FNTS - Posizione	Archivio vincoli
FNTI - Codice identificativo	00144434_provv
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	Filippi - Ditadi
FNTD - Data	0000/00/00
FNTN - Nome archivio	SABAP VE MET
FNTS - Posizione	Archivio catalogo
FNTI - Codice identificativo	00144434_rel
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997

CMPN - Nome	Filippi, Paola
CMPN - Nome	Ditadi, Piergiorgio
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo, Guglielmo
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Pellizzer, Elena
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La scheda è stata digitalizzata a livello inventariale